

Foglio d'istruzioni



La cura e la pulitura di stoffe per fodere per mobili di velours di mohair

Un'informazione della
Società Internazionale del Mohair

in collaborazione con

l'Associazione dell'Industria Tedesca del Mobile Imbottito, società
registrata Herford

l'Associazione dell'Industria Tedesca del Mobile, società registrata, Bad
Honorf

l'Associazione dell'Industria Tessile Domestica Tedesca, società
registrata, Wuppertal

l'Associazione Federale del Commercio Specializzato in Mobili, Cucine e
Arredamento, società registrata, Colonia

l'Associazione Tedesca Pulitura di Tessuti, Bonn

WFK Ricerche nel Campo del Lavaggio, Istituto per la Tecnologia della
Pulitura, società registrata, Krefeld

l'Associazione Federale dei Periti Giurati per l'Ambiente e l'Arredamento,
società registrata, Dortmund

l'Associazione Centrale dell'Artigianato dell'Arredamento Ambienti, Bonn

Si prega di osservare:

come nel caso di tutti gli oggetti da arredamento anche sui mobili imbottiti si deposita la polvere; inoltre si forma sporco dovuto a contatto. Questo usuale tipo di sporco non deve però raggiungere livelli troppo intensi, dal momento che diventa poi difficile eliminarlo. La stoffa per fodere perciò deve essere pulita regolarmente. Ciò garantisce il suo aspetto curato e mantiene il suo valore commerciale.

La cura regolare comprende

- passare l'aspirapolvere e / o spazzolare
- rimuovere le macchie
- la pulitura periodica
- la pulitura a fondo

La pulitura a fondo deve essere effettuata da un esperto. A seconda del grado di sporcizia e della tonalità della stoffa si consiglia di ripetere la pulitura a fondo a distanza regolare ogni quattro, cinque anni. Gli indirizzi di ditte specializzate nella pulitura di mobili imbottiti possono essere richiesti alle Associazioni dei Consumatori, agli Uffici locali di Consulenza Consumatori e presso l'Associazione Tedesca per Pulitura delle Fibre Tessili, in der Raste 12, 53129 Bonn.

La cura regolare

Il velours di mohair viene liberato dalla polvere tramite spazzolatura con una spazzola per vestiti dura e/o tramite una passata con l'apposita spazzola per mobili imbottiti dell'aspirapolvere, sempre seguendo il verso del pelo.

Una piccola cura per rinfrescare il Mohair si fa strofinandolo con un panno di pelle leggermente umido, quasi asciutto, ugualmente seguendo il verso del pelo.

Smacchiare

Una tintoria per mobili imbottiti ha naturalmente la migliore esperienza e le migliori possibilità; però non potete sicuramente chiamarla in causa per ogni singola macchia.

Potete togliere con buoni risultati alcune macchie anche da soli. Seguite però scrupolosamente le seguenti avvertenze:

Macchie umide

Tamponare la macchia non appena si è formata, preferibilmente con acqua tiepida; usate allo scopo un panno bianco assorbente, carta assorbente o carta da cucina ugualmente bianca e non stampata. Se si usano panni / carta colorata si corre il pericolo che questi scoloriscano o che rovinino il tessuto lasciando sullo stesso fibre colorate.

Se la sola acqua non bastasse, trattare successivamente i residui con uno shampoo per tappeti o per mobili imbottiti diluito, seguendo le istruzioni per l'uso del produttore. Non usate mai un simile prodotto detergente direttamente sulla stoffa. Applicate il prodotto sul panno bianco e con questo panno leggermente inumidito rimuovete la macchia operando dall'orlo verso il centro. Infine rimuovere i resti dello shampoo strofinando delicatamente con un panno umido, seguendo il verso del pelo. Infatti strofinando troppo forte si potrebbe modificare la struttura superficiale del tessuto.

Compiere l'ultimo trattamento sempre seguendo il verso del pelo. **I mobili imbottiti devono essere sempre perfettamente asciutti, prima di essere usati di nuovo;** eventualmente usare un föhn (a bassa temperatura).

Macchie secche

possono essere trattate come i residui delle macchie umide. Se poi rimanessero tracce indelebili, trattarle con un panno bianco inbevuto con benzina solvente.

La pulitura periodica

come pulitura periodica si intende il trattamento completo della stoffa da imbottitura. Per il velours di mohair esistono due possibilità:

- spruzzare uno shampoo a secco su una spugna che è stata precedentemente inumidita con acqua e strizzata; con questa strofinare la stoffa del mobile imbottito. A questo scopo usare solo shampoo a secco, che cristallizza al 100%; sulla confezione sono contenute le apposite istruzioni del fabbricante.
- Far schiumare uno shampoo liquido con una spugna e con la spugna applicare solo la schiuma.

Dopo aver terminato le operazioni di pulitura, strofinare con cautela l'intera superficie con un panno bianco asciutto, seguendo il verso del pelo. Non appena la stoffa è perfettamente asciutta passare la spazzola apposita dell'aspirapolvere sulla stoffa oppure spazzolarla con una spazzola morbida, seguendo ogni volta il verso del pelo.

In ogni caso usare di nuovo i mobili imbottiti solo quando essi sono perfettamente asciutti; il tempo di asciugatura può durare fino a 24 ore.

Se il velours di mohair non viene curato regolarmente, sui punti più strapazzati (piani-sedile, braccioli) con l'andare del tempo il pelo può arruffarsi. Ciò, a seconda del colore, sarà più o meno visibile attraverso una diversa impronta di colore. Tali punti, dopo la pulitura, possono essere trattati con un panno umido o con un nebulizzatore d'acqua, come descritto in seguito.

Trattamento delle ammaccature del pelo e degli aloni lucidi causati dall'uso

Sedendo sul velours si esercita una pressione sulla stoffa. Il pelo del velours in tal modo viene pressato in un'altra posizione. In concomitanza con il calore, con un aumento dell'umidità dell'aria o del corpo e a seconda del tipo di imbottitura, il cambiamento della posizione del pelo può fissarsi. Ciò è reso più o meno evidente dalle ombre ovvero dagli apparenti cambiamenti di colore della superficie su cui si siede. Questa è una caratteristica tipica del velours e non è comunque né un difetto né un segno di qualità inferiore. *)

I segni lasciati sedendo possono essere eventualmente eliminati appoggiando sugli stessi durante la notte un panno umido (in nessun caso bagnato o sgoccialante). La fibra del mohair può così rigenerare il suo naturale grado di umidità e il pelo può risollevarsi. Anche qui vale: **utilizzare di nuovo i mobili imbottiti solo se sono perfettamente asciutti; se necessario usare un föhn (a bassa temperatura).**

**) Anche l'associazione per il controllo dei prodotti , Berlino nei suoi „Consigli per l'acquisto di mobili“. edizione 1994, a pagina 49, afferma l'alone lucido dovuto all'uso che si forma nel velours a seconda dell'altezza e delle posizioni del pelo ed anche sotto l'azione del calore corporeo, del peso corporeo e dell'umidità, è comunque inevitabile ed è una caratteristica peculiare di questo tipo di tessuto“*

Lo stesso effetto si raggiunge anche spruzzando leggermente il tessuto (pochi secondi) con un nebulizzatore d'acqua, ad una distanza dal velluto di circa 20 cm, per motivi di convenienza preferibilmente la sera. Usare allo scopo acqua distillata. Anche in tal caso nessuna goccia d'acqua deve venire a contatto con il velours di mohair. Si consiglia di trattare l'intera superficie per evitare eventuali ombre.

Se il primo trattamento non avesse gli effetti desiderati, si può ripetere la procedura.

Anche dopo tale trattamento i mobili imbottiti devono essere perfettamente asciutti prima di essere usati di nuovo; se necessario usare un föhn (a bassa temperatura) .

Particolarità del velours di mohair

Durante la filatura delle fibre di mohair, nel filato possono formarsi a volte piccoli nodi; essi non possono essere eliminati durante la lavorazione. Durante la tessitura del velours, al punto in cui si è formato tale nodo può mancare una boccia. Né l'ottica né il valore commerciale del velours vengono in alcun modo sminuiti da ciò. Più è fitta la tessitura del velours e meno tali punti sono riconoscibili.

Singoli peli di capre d'angora neri o bianchi non si lasciano tingere e restano comunque visibili. Anch'essi sottolineano il carattere naturale e sono un contrassegno del vero mohair.

Editore:

International Mohair Association · Product Group Interior Textiles

Hans-Böckler-Str. 205 · D-42109 Wuppertal

telefono - 49.202.75 97-0 · telefax - 49.202.75 97 97

Tabella per togliere le macchie

Macchie idrosolubili

Tipo di macchia p.es	Mezzo e metodo
sangue, uovo, escrementi, urina	tamponare con acqua fredda, eventualmente trattare in seguito con una soluzione di shampoo ed acqua; non usare acqua calda poichè la proteina coagula
vomito, caffè con latte, cacao, matita copiativa, penna biro, rossetto, maionese, latte, profumo, panna, lucido per scarpe, salse, zuppe, inchiostro, fuliggine	tamponare con una soluzione tiepida di shampoo ed acqua. Se non si riuscisse ad eliminare la macchia, dopo che si è asciugata trattarla ulteriormente con alcool ovvero con benzina solvente o con smacchiatore.
alcolici, birra, bevande come coca cola, succhi di frutta, aranciata, caffè, tè.	non lasciare seccare. Trattare immediatamente con una soluzione tiepida di shampoo ed acqua.

Macchie non idrosolubili

Tipo di macchia p.es	Mezzo e metodo
burro, cera per pavimenti, vernice (a smalto) grasso, resina, carbone, matita copiativa, lacca, olio, catrame	trattare con una solvente come benzina solvente, alcool o con uno smacchiatore comunemente in uso.
cera per candele	non passare il ferro da stiro! Sminuzzare la cera per quanto possibile e a) rimuovere con cautela: nel velours si corre infatti il pericolo di danneggiare lo strato superficiale. b) se necessario in seguito trattare più volte con benzina solvente.
gomma americana, gomma modellabile	usare secondo le istruzioni uno degli spray anestetizzanti mediante congelamento, comunemente in uso; nel velour si corre il pericolo di danneggiare lo strato superficiale.
Ruggine sangue secco	inumidire un panno bianco con una soluzione di acido citrico (1 cucchiaino raso su 100 ml di acqua fredda) e passarlo sulla macchia. Tamponare la macchia dall'orlo verso il centro.

Per macchie di natura non identificabile:

dapprima procedere come per le macchie 'idrosolubili'; se ciò non servisse, operare come per „ le macchie non idrosolubili'.